

- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo pagatore **AGEA**
protocollo@pec.Agea.gov.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia Autonoma di
Bolzano-OPPAB
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo pagatore **ARGEA Sardegna**
argea@pec.agenziaargea.it
- All' Organismo pagatore **della Regione
Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com
- Al **UNICAA**
caa@pec.unicaa.it

Oggetto: DM 7 maggio 2026_definizione di prato permanente dal 01.01.2026_Modalità operative per la campagna 2026

Con riferimento al Decreto Ministeriale (DM) MASAF n. 0215653 del 7 maggio (G.U. del 04.06.2026 n. 127), con la presente si fissano le modalità operative per la gestione dei Prati Permanenti da parte dei beneficiari per la campagna 2026.

Ai sensi del Reg. (UE) 2025/2649, entrato in vigore il 1° gennaio 2026 e recepito nel DM in oggetto, a partire dal 1° gennaio 2026, tutti i prati temporanei che a tale data sono classificati come seminativo, rimangono tali e non saranno convertiti in prato permanente, anche se il periodo di cinque anni per la conversione automatica è scaduto, salvo diversa dichiarazione da parte del beneficiario.

Pertanto, non saranno più inseriti automaticamente nel registro dei prati permanenti i seminativi per i quali risulta che non siano state effettuate lavorazioni profonde all'appezzamento interessato negli ultimi 5 anni.

Di seguito le modalità operative per la campagna 2026. Con riferimento alla “Dichiarazione delle Superfici”

- I beneficiari che **desiderano dichiarare le superfici interessate come prato permanente**, per gli appezzamenti a seminativi che abbiano superato i 5 anni di mancata aratura, indicano nel Piano di Coltivazione Grafico, che confluirà nella domanda grafica, i codici uso del suolo relativi ai prati permanenti.
- In caso contrario, i beneficiari che **desiderano continuare a mantenere a seminativo** gli appezzamenti non arati per almeno 5 anni, **NON devono dichiarare** codici di uso del suolo a prato permanente, ma utilizzare codici di uso del suolo a seminativi.

Nel caso in cui il beneficiario avesse già aggiornato il fascicolo e presentato la DU prima della emanazione del DM in oggetto e volesse procedere a modificare l'uso del suolo, questo è possibile con la procedura sopra indicata.

Si ricorda che il layer prati permanenti 2025 è stato inserito su Sian ed è scaricabile da tutti gli OP.

Questo comprende gli appezzamenti a prato permanente propriamente detti e gli appezzamenti a seminativi atti a divenire prati permanenti che hanno il contatore da 0 a 4, tale valore indica gli anni di mancata aratura.

Si invitano tutti gli OP a seguire le modalità operative descritte per garantire la corretta gestione delle superfici agricole interessate, in conformità con il DM del 7 maggio 2026 e il regolamento (UE) 2025/2649.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

(Salvatore Carfi)